

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PUGLIASVILUPPO 30 maggio 2023, n. 14

SOSPENSIONE DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI ACCESSO ALLA MISURA NUOVE INIZIATIVE D'IMPRESA.

Premesso che:

- in data 24/07/2017 è stato sottoscritto l'Accordo di finanziamento redatto ai sensi dell'art. 38, paragrafo 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 della Commissione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo concernente la gestione del Fondo Nuove Iniziative d'Impresa della Regione Puglia;
- in data 27/07/2017 è stato pubblicato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 90, l'Avviso per la presentazione delle istanze di accesso alla misura Nuove Iniziative d'Impresa della Regione Puglia;
- in data 28/12/2017 è stata pubblicata, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 147, la modifica dell'Avviso per la presentazione delle istanze di accesso alla misura Nuove Iniziative d'Impresa della Regione Puglia;
- con Determina n.97 del 10/02/2022 il Dirigente della Sezione Competitività della Regione Puglia ha approvato la modifica all'Accordo di finanziamento redatto ai sensi dell'art. 38, paragrafo 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 della Commissione;
- in data 14/02/2022 è stato sottoscritto l'Accordo di finanziamento modificato e redatto ai sensi dell'art. 38, paragrafo 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 della Commissione, tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo concernente la gestione del Fondo Nuove Iniziative d'Impresa della Regione Puglia;
- con Determina del Direttore Generale di Puglia Sviluppo n. 14 del 14/02/2022 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico completo degli allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- in data 17/02/2022 è stato pubblicato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 19, l'Avviso per la presentazione delle istanze di accesso alla misura Nuove Iniziative d'Impresa della Regione Puglia.

RILEVATO CHE:

con Legge 21/04/2023, n. 41 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, è previsto che (art. 5 del DL 13/2023):

- *Comma 6. A partire dal 1 giugno 2023 le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, erogati a qualunque titolo e in qualunque forma da una Pubblica Amministrazione, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo ad essi riconducibili, devono contenere il Codice unico di progetto (CUP) di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, riportato nell'atto di concessione o comunicato al momento di assegnazione dell'incentivo stesso ovvero al momento della richiesta dello stesso. Tale obbligo non si applica per le istanze di concessione di incentivi presentate prima dell'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.*
- *Comma 7. In relazione alle procedure di assegnazione di incentivi in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto che, nel rispetto della disciplina in materia di aiuti di Stato ove applicabile, ammettono il sostenimento delle spese a valere sugli incentivi di cui al comma 6 anteriormente all'atto di concessione dell'incentivo ovvero alla data di comunicazione del Codice unico di progetto (CUP), le amministrazioni pubbliche titolari delle misure, anche nell'ambito delle disposizioni che disciplinano il funzionamento delle medesime misure, impartiscono ai beneficiari le necessarie istruzioni per garantire la dimostrazione, anche attraverso idonei identificativi da riportare nella documentazione di spesa, della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche.*

ATTESO CHE:

- l'obbligo introdotto con la L. 41/2023 (pubblicata nella G.U. 21 aprile 2023, n. 94) impone che:
 - relativamente alle istanze presentate a valere sul suddetto avviso a partire dal 22 aprile 2023 e fino al 31 maggio 2023, le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi emesse a partire dal 1 giugno 2023 debbano recare il Codice Unico di Progetto, ovvero un idoneo identificativo atto

- a dimostrare la correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto ammesso a finanziamento con risorse pubbliche;
- relativamente alle istanze presentate a partire dal 1 giugno 2023 sul suddetto avviso, le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi emesse a partire dal 1 giugno 2023 debbano recare il Codice Unico di Progetto;
- il suddetto obbligo impone l'adeguamento delle procedure amministrative in essere, onde consentire la generazione del Codice Unico di Progetto già dal momento della richiesta dell'incentivo;
 - il suddetto obbligo imporrebbe altresì l'adeguamento della piattaforma nazionale per la generazione del codice Codice Unico di Progetto, attesa la necessità di conferire metadati coerenti con l'agevolazione erogabile in risposta alle istanze dei proponenti durante l'intero ciclo di vita delle stesse;
 - con D.G.R. 29/05/2023 n. 727, la Giunta Regionale ha preso atto della necessità di:
 - sospendere l'operatività delle piattaforme informatiche atte alla presentazione delle istanze sugli avvisi Contratti di Programma, PIA medie e piccole imprese, PIA turismo, N.I.D.I., TecnoNidi, Titolo VI-Fondo efficientamento energetico, Titolo IV-Internazionalizzazione, al fine di consentire il loro adeguamento rispetto all'obbligo previsto dalla succitata L. 41/2023;
 - chiudere definitivamente la piattaforma informatica, limitatamente alla ricezione delle nuove istanze, relativamente agli avvisi Titolo II - capo 3 e Titolo II - capo 6;autorizzando altresì i dirigenti pro tempore della Sezione Competitività, della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali e della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese all'adozione degli atti

Tanto premesso e considerato, a seguito di determina del Dirigente della Sezione Competitività N. 00419 del 30/05/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 158 si è reso necessario:

- Prendere atto della sospensione dell'operatività delle piattaforme informatiche atte alla presentazione delle istanze sull'avviso Nuove Iniziative d'Impresa, al fine di consentire il loro adeguamento rispetto all'obbligo previsto dalla succitata L. 41/2023;
- Dare mandato a Puglia Sviluppo S.p.A, in qualità di soggetto gestore delle suddette misure, di adottare con Determina del Direttore Generale il relativo provvedimento di sospensione e di inibizione sulle suddette piattaforme di inserimento di nuove istanze nonché generazione dei relativi codici pratica a partire dalle ore 21:00 del giorno 31/05/2023;
- rendere obbligatoria su tutti i giustificativi di spesa emessi a partire dal 01/06/2023, pena l'inammissibilità delle spese ai fini della rendicontazione – in attuazione dell'art. 5 commi 6 e 7 del DL 13/2023 – l'apposizione:
 - ✓ per le istanze presentate fino al 21 aprile 2023, del codice pratica (staccato appunto entro tale data);
 - ✓ per le istanze presentate a partire dal 22 aprile 2023 e fino al 31.05.2023, del Codice Unico di Progetto (CUP); in particolare,
 - per le imprese già in possesso di un CUP, questo andrà apposto sulle fatture dal 01/06/2023;
 - per le imprese non ancora in possesso di un CUP, questo sarà generato e comunicato dall'Amministrazione alle imprese interessate nei prossimi giorni; si invitano, pertanto, codeste imprese a comunicare perentoriamente ai propri fornitori la necessità di dar seguito a tale adempimento e, di conseguenza, di attendere nell'emettere nuovi giustificativi di spesa fino all'ottenimento del suddetto CUP.

DETERMINA

- di procedere alla sospensione dell'operatività della piattaforma informatica atta alla presentazione delle

istanze relativamente dell'Avviso Nuove Iniziative d'Impresa, al fine di consentire il loro adeguamento rispetto all'obbligo previsto dalla succitata L. 41/2023;

- di procedere alla chiusura della piattaforma informatica Sistema Puglia, limitatamente alla ricezione delle nuove istanze, relativamente all'Avviso Nuove Iniziative d'Impresa;
- di inibire sulle suddette piattaforme l'inserimento di nuove istanze nonché la generazione dei relativi codici pratica a partire dalle ore 21:00 del giorno 31/05/2023;
- rendere obbligatoria su tutti i giustificativi di spesa emessi a partire dal 01/06/2023, pena l'inammissibilità delle spese ai fini della rendicontazione – in attuazione dell'art. 5 commi 6 e 7 del DL 13/2023 – l'apposizione:
 - ✓ per le istanze presentate fino al 21 aprile 2023, del codice pratica (staccato appunto entro tale data);
 - ✓ per le istanze presentate a partire dal 22 aprile 2023 e fino al 31.05.2023, del Codice Unico di Progetto (CUP); in particolare,
 - per le imprese già in possesso di un CUP, questo andrà apposto sulle fatture dal 01/06/2023;
 - per le imprese non ancora in possesso di un CUP, questo sarà generato e comunicato dall'Amministrazione alle imprese interessate nei prossimi giorni; si invitano, pertanto, codeste imprese a comunicare perentoriamente ai propri fornitori la necessità di dar seguito a tale adempimento e, di conseguenza, di attendere nell'emettere nuovi giustificativi di spesa fino all'ottenimento del suddetto CUP.
- di dare mandato agli uffici competenti per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali regionali www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it.

Modugno (BA), 30/05/2023

Dott. Antonio De Vito
Direttore Generale